



Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2020

ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015, è pubblicata in data odierna all'Albo di questo Dipartimento dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi consecutivi.
BARI, 15 LUG. 2019

L'Istruttore incaricato

G. Di Niello

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input type="checkbox"/> Dipartimento
Tipo materia	<input type="checkbox"/> PSR 2014-2020
Misura/Azione	MISURA 7 Sottomisura 7.3
Privacy	<input type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input type="checkbox"/> SI

N. 234 del Registro delle Determinazioni
Codice CIFRA: 0001/DIR/2019/00 **234**

OGGETTO: PSR 2014/2020 – Paragrafo 19 “Disposizioni transitorie”. Domande ammesse agli aiuti ai sensi della Misura 321 azione 2 Asse III del PSR Puglia 2007/2013 “Reti tecnologiche di informazione e comunicazione” – realizzazione di nuove infrastrutture a Banda larga - e della sottomisura 7.3 del PSR 2014/2020 ai sensi delle norme di transizione – Ulteriori disposizioni relative al termine per la conclusione degli interventi.

Il giorno **15 LUG. 2019**, nella sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Lungomare Nazario Sauro, 45/47 – BARI.

L’Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;

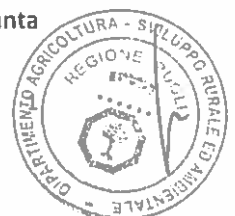
VISTO l’articolo 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell’istruttoria espletata dal Dr. Cosimo R. Sallustio Responsabile di Raccordo della Misura 19 -7.3

VISTO il PSR 2007/2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18/02/2008 e dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 148 del 12/02/2008, pubblicato nel BURP n. 34 del 29/02/2008;

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007/2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata nel BURP n. 93 del 25/05/2010;





Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2020

VISTA la Decisione C(2012) 9700 del 19/12/2012 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007/2013 della Regione Puglia che modifica la decisione della Commissione C(2008) 737 del 18/02/2008 recante approvazione del programma di sviluppo rurale;

VISTE le schede delle Misure dell'Asse IV del PSR 2007/2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 1399 del 05/03/2015, relativa all'approvazione degli orientamenti sulla chiusura dei programmi di sviluppo rurale adottati per beneficiare dell'assistenza del FEASR per il periodo 2007/2013;

VISTI i Reg. (UE) n. 1698/2005 e s.m.i. e n. 335/2013 della Commissione del 12 aprile 2013 che modifica il Reg. (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) ed in particolare l'art. 88 che dispone la possibilità di continuare ad applicare agli interventi realizzati nell'ambito dei programmi approvati dalla Commissione ai sensi del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio anteriormente al 1° gennaio 2014;

VISTO il Reg. (UE) n. 1310/2013 del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO che con il Reg. Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, sono state introdotte disposizioni transitorie;

VISTO il PSR 2014/2020 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 8412 del 24/11/2015 e dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 2424 del 30/12/2015;

CONSIDERATO che:

- La "Strategia Italiana per la Banda Ultra Larga", approvata dal Consiglio dei Ministri il 3 marzo 2015, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda digitale Europea, definisce i principi posti a base delle iniziative pubbliche a sostegno dello sviluppo della banda ultra larga per gli anni 2014-2020;
- In particolare, essa indirizza le Regioni verso l'obiettivo di raggiungere entro il 2020 la copertura fino all'85% della popolazione, con una connettività ad almeno 100 Mbps (ultra fast broadband), prevedendo che il restante 15% della popolazione, invece, debba essere raggiunto con servizi di connettività con velocità pari ad almeno 30 Mbps in download (fast broadband);
- per l'attuazione della suindicata Strategia nazionale per la banda ultra-larga è stata effettuata una mappatura delle aree in base al criterio di colorazione previsto negli Orientamenti dell'Unione europea per l'applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato in relazione allo sviluppo rapido di reti a banda larga, cioè le aree NGA nere, grigie e bianche. Le aree NGA nere sono state raggruppate in un insieme omogeneo denominato "cluster A", le aree NGA grigie sono state riunite in un insieme omogeneo denominato "cluster B", le aree NGA bianche sono state infine raggruppate in due insiemi, ossia il "cluster C" ed il "cluster D";





Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2020

- La strategia italiana affida al Ministero dello Sviluppo Economico l'attuazione delle misure, anche avvalendosi della società in house Infratel Italia spa, che dovrà coordinare le attività di tutti gli attori pubblici e privati coinvolti in funzione del raggiungimento dell'obiettivo di cui sopra.

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25/1/2017, C(2017) 3154 del 5/5/2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 che approvano le modifiche al programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014/20 e che riguardano anche il paragrafo 19 "Disposizioni transitorie";

VISTI gli atti adottati dall'Autorità di Gestione PSR Puglia 2007/13 nel quadro dell'attuazione della misura 321 del PSR Puglia 2007/2013:

- l'Accordo di Programma per lo Sviluppo della Banda Larga sul territorio della Regione Puglia sottoscritto tra Regione Puglia e Ministero del 17/12/2012 e la convenzione operativa FEASR per lo sviluppo della Banda Larga nelle aree rurali bianche C e D della regione Puglia sottoscritta tra Regione Puglia e Ministero Sviluppo Economico il 18/12/2012;
- l'Accordo di Programma per lo Sviluppo della Banda Ultra Larga sul territorio della Regione Puglia sottoscritto tra l'Autorità di Gestione PSR 2007/2013 della Regione Puglia e il Ministero Sviluppo Economico in data 25/11/2014 e la relativa Convenzione operativa sottoscritta in pari data e finalizzata alla "realizzazione delle attività inerenti il potenziamento delle infrastrutture per la diffusione del servizio di connettività a Banda Ultra Larga in ulteriori aree rurali bianche C e D" con uno stanziamento di € 33.000.000,00 a valere sia sul PSR 2007-2013 e che sul PSR 2014-2020;
- l'Addendum all' "Accordo di Programma per lo sviluppo della Banda Ultra Larga del 25/11/2014" firmato il 14/12/2015, con il quale, pur nel rispetto della DGR 433/2014, si individuano i Monti Dauni quale area pilota della Regione Puglia e ai quali sono destinati 12.000.000,00 di €, e si modifica il comma 1 dell'art. 6 (dotazione finanziaria) in € 22.000.000,00;

I predetti Accordi hanno generato le seguenti domande di aiuto e anticipazione eccetto che per un solo caso in cui si tratta di un SAL :

CONVENZIONE REGIONE PUGLIA - MISE	DOMANDA DI AIUTO	DOMANDA DI PAGAMENTO	Denominazione
2012	94751862130	94751862544	MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO (MSE)
2012	94751862130	54750592484 (SAL)	MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO (MSE)
2014	44750399378	44750421388	MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO (MSE)
2014	54750463397	54750538172	MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO (MSE)
2014	54750464551	54750538180	MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO (MSE)
2015	54750602424	54750608264	MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO (MSE)
2015	54750602465	54750608256	MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO (MSE)

CONSIDERATO che la Regione Puglia nel PSR Puglia 2014/2020, al paragrafo 19 "Disposizioni transitorie" ha fatto ricorso alle possibilità previste dal Regolamento della Commissione n. 1310/2013, art. 1, per la misura 321 del PSR 2007/13 collegata alla misura 7 del PSR 2014/20 poiché così recita "parte dei pagamenti, relativi ad impegni assunti nel periodo 2007-2013, graveranno sul PSR 2014-2020";

VISTA la Determinazione dell'AdG del PSR Puglia 2007/13 n. 110 del 23/5/2016 con la quale è stata attivata la procedura di accesso alle norme di transizione per i beneficiari delle sottomisure 311-321-323 della misura 413 dell'Asse IV del PSR 2007/2013 e la Determinazione dell'AdG n. 246 del 18/7/2016 con la quale è stato fissato al 09/09/2016 il termine entro il quale deve essere richiesto l'accesso alle norme di transizione;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 364 del 22/12/2016, con la quale è stato fissato al 30/09/2017 il termine





Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2020

entro il quale devono essere ultimati gli interventi sulle sottomisure 311-321 e 323 della misura 413

dell'Asse IV del PSR 2007/2013;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale della Regione Puglia n. 2196 del 12 dicembre 2017 "Attuazione dell'Accordo quadro, ai sensi della delibera CIPE n. 65/2015 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per lo sviluppo della banda ultra larga sul territorio nazionale verso gli obiettivi EU 2020, del 11/2/2016. Approvazione schema accordo di programma con il MISE per lo sviluppo della banda ultra larga sul territorio di Regione Puglia 2016-2020."

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 67 del 31/01/2017 che ha approvato lo schema di Accordo di programma da sottoscrivere con il MISE per lo sviluppo BUL sul territorio di Regione Puglia 2016-2020, che prevede una dotazione finanziaria complessiva massima pari ad € 123.385.677,00 di cui € 41.873.577 a valere sul PON imprese e Competitività ed € 81.512.100 a valere sul POR FESR 2014/2020;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2020 n. 31 del 15/02/2018 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione Operativa con il MISE per lo sviluppo BUL sul territorio di Regione Puglia 2016-2020;

CONSIDERATO che l'Accordo approvato con DGR n. 67/2017 prevedeva due distinte fasi attuative e precisamente

- una prima procedura di appalto per la realizzazione delle infrastrutture utili a garantire la copertura dell'intero territorio ancora non servito;
- di una successiva procedura di selezione di un concessionario cui affidare la gestione della rete realizzata con la precedente gara e di quella già esistente, risultato di precedenti interventi;

CONSIDERATO che nel corso dell'anno 2017 il Ministero Sviluppo Economico, attraverso diversi incontri ed interlocuzioni, ha richiesto alla Regione Puglia la modifica della modalità di attuazione dell'intervento prevedendo una unica gara che avesse una dotazione finanziaria comune per il FESR, FEASR e PON e che sia finalizzata per l'individuazione del soggetto concessionario cui assegnare le attività di costruzione (previa progettazione), manutenzione dell'infrastruttura passiva e gestione dei servizi wholesale passivi e attivi;

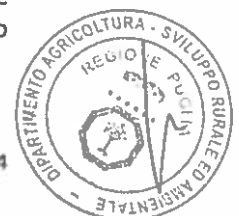
CONSIDERATO che la procedura unica permetterebbe di raggiungere più rapidamente gli obiettivi prefissati visto che alla realizzazione dell'infrastruttura seguirebbe immediatamente l'attivazione dei servizi senza dover aspettare la conclusione dell'intero intervento.

CONSIDERATO altresì che

- la gara unica per l'azzeramento del digital divide nelle aree bianche riguarda tutto il territorio pugliese, oggetto anche degli investimenti a valere sulle risorse FEASR;
- il FEASR negli anni 2014 e 2015 ha sottoscritto con il Ministero, come già riportato, Accordi e Convenzioni impegnando risorse che saranno messe a fattor comune insieme a quelle del PON Imprese e Competitività 2014-2020 e sul POR Puglia FESR 2014/2020 attraverso la realizzazione di un unico intervento;

CONSIDERATO che Il paragrafo 19 "Disposizioni Transitorie" del PSR 2014/2020 stabilisce, tra l'altro, che "per tutti gli impegni delle misure a investimento, in transizione, gli ultimi pagamenti saranno effettuati entro la fine del 2018";

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR 2014/2020 n. 307 del 20/12/2017 con la quale è stato concessa al beneficiario MISE della misura 321 una proroga al 30/11/2018 per il tempo strettamente necessario a completare gli interventi "in transizione".





Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2020

CONSIDERATO che con nota del 20/04/2018, acquisita agli atti con prot. 6977 del 02/05/2018, il Ministero dello Sviluppo Economico, su richiesta di INFRATEL ITALIA spa, ha richiesto alla Regione Puglia una proroga della convenzione del 25/11/2014 al 30/06/2019 per completare la realizzazione delle opere previste per la realizzazione delle attività inerenti il potenziamento delle infrastrutture per la diffusione del servizio di connettività a Banda Ultra Larga in ulteriori aree rurali bianche C e D *“a causa dei ritardi accumulati per le problematiche connesse all’ottenimento dei nulla osta e dei permessi”*;

CONSIDERATO che con DAdG n. 242 del 31/10/2018 sono stati prorogati i termini per la conclusione degli interventi e le presentazioni delle domande di pagamento di saldo ai beneficiari pubblici ammessi alle norme di transizione delle misure PSR 2007/2013 e indicate nel paragrafo 19 *“disposizioni transitorie”* del PSR 2014/2020;

VISTA la Determinazione dell’AdG del PSR Puglia 2014/20 n. 268 del 29/11/2018 *“PSR 2014/2020 – Paragrafo 19 “Disposizioni transitorie”. Domande ammesse agli aiuti ai sensi della Misura 321 azione 2 Asse III del PSR Puglia 2007/2013 “Reti tecnologiche di informazione e comunicazione” – realizzazione di nuove infrastrutture a Banda larga - e della sottomisura 7.3 del PSR 2014/2020 ai sensi delle norme di transizione – Ulteriori disposizioni relative al termine per la conclusione degli interventi.”* con la quale è stata concessa la proroga per il completamento degli interventi strutturali al 30/06/2019;

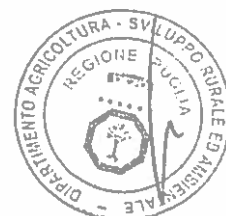
CONSIDERATO che a seguito di procedura di gara pubblicata sulla GUUE GU/S S76 170394-2018-IT indetta da Infratel Italia spa per l’affidamento di una concessione di costruzione, manutenzione e gestione della rete passiva a Banda Ultralarga di proprietà pubblica nelle aree bianche del territorio delle Regioni Calabria, Puglia e Sardegna, la stessa Infratel in data 05/02/2019 ha comunicato la *“Definizione della procedura di gara”* con l’aggiudicazione all’operatore OpeFiber spa.

VISTO l’ultimo *“Piano Tecnico Puglia BUL - Per la diffusione della Banda Ultra Larga”* in Puglia predisposto da Infratel Italia in data 8 maggio 2019 che ha aggiornato il crono programma delle attività finalizzate al conseguimento degli obiettivi indicati nella sottomisura 7.3 del PSR Puglia 2014/2020 ovvero: *superare il digital divide infrastrutturale esistente e sviluppare la competitività del sistema delle imprese nelle aree rurali a fallimento di mercato; la Regione Puglia ritiene che il potenziamento dell’offerta di connettività a larga banda rappresenta un fattore abilitante per lo sviluppo di servizi innovativi a cittadini e imprese, in particolare nelle zone della regione caratterizzate da marginalità (aree rurali bianche C e D) e. soddisfa il fabbisogno 33 “ favorire la creazione e lo sviluppo di servizi digitali pubblici (e-Government) e privati (e-Commerce), promuovere la diffusione delle ICT e la creazione di competenze digitali tra le famiglie e nelle imprese, potenziare le reti in Banda Larga e Ultralarga”*, mediante l’attuazione del modello diretto previsto dalla decisione della Commissione Europea C(2016) 3931 del 30 giugno 2016 che approva il Regime di Aiuto SA 41647(N/2016);

CONSIDERATO che il summenzionato paragrafo 19 *“disposizioni transitorie”* del PSR 2014/2020 n. 7.1, approvato con decisione C(2018)5917 del 06/09/2018, stabilisce che, tra l’altro, *“per tutti gli impegni delle misure ad investimento, in transizione, gli ultimi pagamenti saranno effettuati entro la fine del 2020”*;

RITENUTO necessario dover consentire al precitato beneficiario Ministero dello Sviluppo Economico, ammesso alle norme di transizione, di poter concludere gli investimenti oggetto di sostegno, si propone di stabilire che:

- il beneficiario MiSE della misura 321 del PSR 2007/13, ammesso alle norme di transizione e che non ha potuto completare le infrastrutture per la diffusione del servizio di connettività a





Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2020

Banda Ultra Larga in ulteriori aree rurali bianche C e D della Regione Puglia, dovrà

completare la fase di "realizzazione delle opere" (come indicato a pag. 33 del "Piano Tecnico Puglia BUL - Per la diffusione della Banda Ultra Larga" in Puglia del 08/07/2019) entro il 31/12/2020;

- qualora gli interventi ammessi ai benefici non saranno conclusi entro il termine stabilito con la proroga corredata di tutta la documentazione di rito, si procederà ad attivare la revoca degli aiuti concessi, con recupero delle somme erogate nel rispetto delle modalità stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI (ai sensi del D.lgs. 196/03)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie

Responsabile di Raccordo per la misura 19 -7.3 (Dr. Cosimo R. Sallustio)

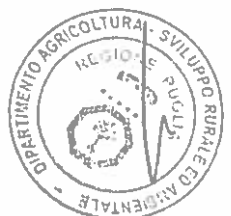
DETERMINA

di prendere atto di quanto indicato nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate;

di stabilire che:

- il beneficiario MiSE della misura 321 del PSR 2007/13, ammesso alle norme di transizione e che non ha potuto completare le infrastrutture per la diffusione del servizio di connettività a Banda Ultra Larga in ulteriori aree rurali bianche C e D della Regione Puglia, dovrà completare la fase di "realizzazione delle opere" (come indicato a pag. 33 del "Piano Tecnico Puglia BUL - Per la diffusione della Banda Ultra Larga" in Puglia del 08/07/2019) entro il 31/12/2020;
- qualora gli interventi ammessi ai benefici non saranno conclusi entro il termine stabilito con la proroga corredata di tutta la documentazione di rito, si procederà ad attivare la revoca degli aiuti concessi, con recupero delle somme erogate nel rispetto delle modalità stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA.

- di dare atto che il presente provvedimento:





Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2020

- è immediatamente esecutivo;
-
- è redatto in forma integrale,
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà disponibile nel sito ufficiale PSR della Regione Puglia: svilupporurale.regione.puglia.it;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - sarà inviato in copia al MiSE ed alla AGEA;
 - è composto da n° 7 (sette) facciate vidimate e timbrate e adottato in originale;
 - sarà disponibile, ai fini della legge Regionale n. 15/2008 e del D.Lgs. n. 33/2013 nella sezione trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

L'Autorità di Gestione
PSR Puglia 2014/2020
(dr. Luca Limongelli)

